

## ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.  
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre — trimestre in proporzione.  
Numero separato cent. 5  
arretato 10

# Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

## INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11. Udine. Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritti.

## IL VOTO DI IERI ALLA CAMERA

### La vittoria del Ministero

DOMANI SI RIAPRE LA CRISI

#### Guerci al giovani

Roma, 24. — *Preside Marcora.* — Anche oggi le tribune presentano un magnifico spettacolo. Nell'aula sono presenti più di 400 deputati.

Il primo oratore è oggi l'on. Guerci, un originale, il quale dice di volersi rivolgere ai deputati giovani.

Voci: — Ma con quale veste lei si assume questo ufficio? Non è più giovane lei!

Guerci: — Parlando dei giovani, voglio dire degli ultimi venuti, i pulcini dell'ultima covata. Essi sono venuti qui col cuore pieno di idealità. Un deputato novellino non si dovrà meravigliare se durante la discussione di una legge importante l'aula sarà quasi vuota: i deputati saranno nei corridoi in gruppi amichevoli a pensare, e prevedere sugli alti destini della Camera. (ilarità). Per quest'alta missione il governatore della Eritrea ha abbandonato Menelik.

Voci: — Ma che c'entra Menelik? Parli Martini! Parli per fatto personale! Guerci parla fra la generale ilarità e spara qualche pistolotto anticlericale fra gli urli della Camera.

#### La Camera è impaziente

Tecchio è molto rumoroso e specialmente perché ripete varie volte che il Presidente del Consiglio deve essere di Sinistra. (urli indistinti).

Santini: — *Cicero pro domo sua.* (ilarità).

Tecchio conclude fra gli urli.

#### Parla Chimiri

Chimiri parla molto ascoltato svolgendo l'ordine del giorno puro e semplice a nome della destra. Dice:

Una vera e marcata distinzione esiste soltanto fra i partiti più avanzati ed il partito costituzionale, ma le frazioni di questo sono gradazioni e sfumature che importano differenza di metodi ma non di obiettivo e di sostanza.

La libertà è conquista comune e non corre alcun pericolo né qui dentro né fuori (commenti in vario senso).

Rispetto alle questioni sociali rammenta che le leggi che tutelano il lavoro provvedono alle condizioni più miserrime degli operai cioè agli infortunati, alla malattia e alla vecchiaia, furono proposte e propuginate da uomini di parte moderata (denegazioni all'Estrema Sinistra).

Se ad altri giova restringersi in gruppi per conseguire più pacificamente il potere, coloro che guardano all'interesse generale desiderano vivamente che le chiese finiscano e che le frazioni affini del partito costituzionale si uniscano (benissimo) ad aiutarlo e sorreggerlo un ministero autorevole che governando con la libertà rafforzi la difesa della legge e la pace interna contro il malvolere o malpotere di minoranze che cercano di imporsi colla violenza e colla minaccia (rumori alla Estrema Sinistra e approvazioni a Destra) mettendo in pericolo la compagine sociale e le sorgenti stesse del lavoro.

Se si vuole una indicazione ed un indirizzo a vano domandarlo ad un voto sull'ordine del giorno dell'onore, Bastia che accenderà la confusione e l'equivoco.

L'indizione e l'indirizzo l'ha dato il paese: se dopo questo periodo transitorio verrà un gabinetto che rispecchi quell'indirizzo, molti di quelli che oggi votano contro, saranno lieti di concedergli il loro appoggio e i loro suffragi (vive approvazioni, applausi a Destra e congratulazioni).

#### Pantano

Pantano fa uno dei suoi soliti discorsi. Ricorda che egli sempre difende la causa della libertà (rumori altissimi).

Voci. Molto, sì. Con fischietti e colle tavolette!

Pantano continua a parlare fra i rumori altissimi. I rumori sono sempre forti e l'oratore si inquieta e si rivolge al Presidente affinché lo faccia rispettare.

Presidente. Ma che ci posso fare io? Tutto quello che stava in me l'ho tentato.

Ad un certo punto il Presidente se la prende con la tribuna della stampa

e minaccia di farla sgombrare se continuano a rumoreggiare.

Voci all'Estrema. Benissimo, ha ragione!

Presidente. Ma sono stati loro ieri a dare il cattivo esempio.

Voci all'Estrema. Lei fece da compare al Ministero!

Bislati (ironicamente). Il buon esempio l'ha dato ieri il presidente.

Presidente. Io faccio il mio dovere!

Voci altissime all'Estrema. No, compare!

#### Marsengo

L'on. Marsengo-Bastia, all'indizio della maggioranza, è continuamente urlato dall'Estrema Sinistra.

La politica attuale — egli dice — non può essere che la continuazione della politica di libertà dell'on. Giolitti.

Voci all'Estrema. Vedi Berra e Castelluzzo!

Marsengo. Ed io che fui sempre alla Camera, fin dai primi giorni, un soldato della libertà...

Voci. Ma se faceva il Procuratore del Re! Metteva la gente in prigione!

Marsengo (continuando). — non posso essere che per una politica di libertà (rumori all'Estrema).

#### Parla Fortis

Quando si alza a parlare l'on. Fortis, si solleva un grande brusio e tutti gridano: — Ai posti! Ai posti!

La curiosità è vivissima.

Fortis parla dal secondo settore di Sinistra, adagio, con voce molto chiara, con la solita arguzia bonaria.

Fino dalle prime battute si comprende che nella sua parte di equilibrista fra Destra e Sinistra, si trova a tutto suo agio.

Uno dei primi pensieri di Fortis, visto che il famoso accordo con Tittoni malgrado l'incidente di ieri sera è stato mantenuto, è quello di difendere Tittoni dall'accusa di clericalismo che i massoni della Sinistra gli avevano mosso con la chitarrina di ieri sera.

Bignosa ignorare — dice il Fortis — la storia del partito liberale romano durante la dominazione del Papa per sospettare di clericalismo l'on. Tittoni. Pare impossibile che si possa sospettare di clericalismo il figlio di Vincenzo Tittoni.

Perciò, quando fui chiamato a comporre un ministero pensai di doverlo comporre nell'ambito dell'antica maggioranza scartando l'idea della concentrazione di tutte le Sinistre, visto che non per mia colpa ha prevalso l'abitudine di accordi che vanno da Sinistra all'altra parte estrema della Camera (vivi applausi).

Quanto a una concentrazione di difesa di tutte le forze costituzionali non credette e non crede che essa avesse ragione di essere (bravo). Le ultime elezioni hanno dato al Paese una Camera avversa al disordine, ma gelosa custode del principio di libertà (applausi). La maggioranza uscita da quelle elezioni si era raccolta non attorno ad un uomo ma intorno a un programma. (vissime approvazioni).

D'altronde l'oratore soggiunge: A che discutere se una maggioranza vi sia e quale? Il voto lo manifesta (bene) ed alla maggioranza che riuscirà non si potrà contestare il diritto di formare il governo dello Stato (interruzioni, applausi). Conclude dichiarando che ha la coscienza di aver adempiuto il suo dovere e non ha l'agguato da portare dinanzi alla Camera. (Vive approvazioni).

Se non ha saputo fare il bene, ha saputo evitare il peggio, il passaggio del governo della maggioranza esistente alla opposizione. (Vivi applausi; molti deputati si affollano attorno all'oratore per congratularsi).

Voci. Ai voti ai voti; la chiusura!

#### La chiusura - Gli ordini del giorno

Presidente, mette ai voti la chiusura.

E' approvata. (Conversazioni animate).

Silano gli ordini del giorno di Giannone, Casiani, Villa.

#### L'ordine del giorno puro e semplice respinto

Presidente indice la votazione nominale sull'ordine del giorno puro e semplice dell'on. Brunialti.

Hanno risposto sì 160.

Hanno risposto no 281.

Si sono astenuti 3.

Segue l'appello nominale. Risposero sì: Agnini Albassini Alessio, Aliberti, Angiolini, Antolissi, Aprile, Ariotti, Arnaboldi, Araldi.

Badaloni, Baragiola, Baracco, Barzilai, Basetti, Bastogi, Bantini, Berenini, Bergamasco, Bertosi, Bertolini, Bisolati, Borghese, Bottaschi, Bracci, Brunialti.

Cabrini, Callaini, Camerini, Cameroni, Campi E., Campi-Numa, Campus Serra, Canetta, Carboni Bol, Cassiani, Castoldi, Celli, Chiesa P., Chimienti, Chimiri, Ciappi, Ciuffelli, Cocco-Ortu, Colaianni, Costa, Crodaro, Curioni.

D'Alife, Damasco, De Amicis, De Andreis, De Asarta, De Felice, Dell'Acqua, De Marinis, De Nava, De Nobili, De Viti, De Marco, Di Broglio, Di Cambiano, Di Stefano, Di Trabis, Donati.

Fazzi F., Fazzi Vito, Ferrarini, Ferraris Maggiorino, Ferri E., Ferri G., Fortunato Fradeletto, Franchetti, Fulci L., Fulci N.

Gallimberti, Gallina, Gallini C., Gallo, Gatti, Gattorno, Gaudenzi, Gavazzi, Giunti, Giusso, Grippo, Guerci, Guicciardini, Gussone.

Lero, Luca, Lucchini L., Lucifero, Luzzatto A., Luzzatto R.

Manfredi, Marcello, Masciantonio, Masini, Materi, Mazzotti, Merlanti, Miniscalchi-Erizzo, Mira, Mirabelli, Montagne, Montemartini, Morpurgo, Moschini, Nitti.

Palz, Pansini, Pantano, Papadopoli, Pavis, Pianese, Piana, Pipitone, Pozzato, Prinetti.

Raccuni, Rampoldi, Riccio V., Rigola, Rocco, Romussi, Rondani, Rosadi, Rota, Sacchi, Salandra, Sansarelli, Saporiti, Scalini, Sili, Silvestri, Sinibaldi, Soesi, Sonnino, Sorani, Sormani, Spada, Spirito B., Spirito F., Stagliano.

Talamo, Teso, Toaldi, Torlonia G., Torrighiani, Turco.

Valeri, Vallone, Vicini, Visocchi, Weil Weil, Vollemberg.

Zabeo, Zerboglio.

Risposero no:

Abruzzese, Abignente, Abozzi, Aguglia, Albertini, Artom, Astengo, Aubry, Avellone.

Bacelli G., Battaglieri, Berio, Bernini, Bertarelli, B-retti, Biancheri, Bianchi E., Bianchi L., Bianchini, Bizzozzo, Bonacossa, Botteri, Bovi, Brizzolesi, Buccelli.

Casapuoti, Canizzaro, Calleri, Calvi, Camagna, Camera, Canavari, Cao-Pinna, Capaldo, Cappelli, Capuzzi, Cargano, Cargani, Carugatti, Casutto, Castellino, Castiglioni, Celestia, Centurini, Cerulli, Cesarini, Chiappero, Chiappuso, Ciartoso, Ciccarelli, Ciarone, Cizatti, Cipelli, Cirmi, Cocuzza, Codacci-Pisanelli, Coffari, Colosimo, Compans, Conte, Cornaggia, Cornalba, Cortese, Costa-Zenolo, Cottafavi, Crespi, Crose, Curreno, Cuzzi.

Da Como, D'Agosto, Dal Verme, Daneo, Danelli, Dari, D'Arone, De Bellis, De Gaglia, Di Gennaro E., Di Gennaro Fernini, Di Giorgio, Del Balzo, Dell'Acqua, Dell'Arenella, De Luca L., D'Onorio, De Michetti, De Novellis, De Rissia, De Seta, De Tilla, Di Rudini C., Di Saluzzo, Di Sant'Onofrio, Di Scalone.

Facta, Faelli, Falaschi, Falcioni, Falconi G., Falconi N., Falletti, Fani, Farinet A., Farinet F., Fasse, Fede, Ferraris C., Fiamberetti, Fill-Astolfone, Finocchiaro, Fortis, Francica-Nava, Furrari, Fusco, Fusinato.

Gastani di Laurenzana, Galletti, Galli, Gallina G., Gallina N., Galluppi, Gattoni, Giacomone, Giannone, Ginosi-Conti, Giordano-Apostoli, Giovanelli, Girardi, Giuliani, Goglio, Gorio, Graffagni, Grassi Voces, Gualtieri, Guarracino, Guastavino, Gucci-Boschi, Guerritore, Jatta.

Lacava, Lampiasi, Landucci, Larizza, Lezzaro, Leali, Leone, Libertini, Gesualdo, Libertini P., Licata, Leonardo, Lucchini Angelo, Lucernari, Luzzatti L.

Macola, Maiorana A., Maiorana G., Malcangi, Malvezzi, Mango, Manca, Mantica, Maraini C., Marazzi, Maresca, Marescalchi, Marozzi, Marsengo-Bastia, Marzotti, Masi, Massimini, Matteucci, Meardi, Medici, Mel, Melli, Morci, Mezzanotte, Modestino, Molmenti, Montanti, Monti G., Monti-Guarnieri, Morando, Morelli E., Morelli-Gualtierotti.

Negri, Niccolini, Nuvoletti.

Odorico, Orioles, Orlando-Vittetman, Orsini-Baroni, Ottavi.

Pais Serra, Pandolfini, Panà, Passale, Pastore, Pavoncelli, Pellecchi, Pellerano, Personè, Petroni, Pilacci, Pinchia, Pini, Pistola, Placido, Podestà, Pompili, Pozzi D., Pozzo M., Pucci.

Quirolo, Quistini.

Raggio, Raineri, Rasponi, Rastelli, Rava, Rebaudengo, Reggio, Resta-Palavino, Ricci P., Rionzi, Rizza E., Rizzetti, Rizzo V., Rizzone, Rochira, Romano G., Ronchetti, Roselli, Rossi E., Rossi L., Rubini, Rummo, Ruspoli.

Salvia, Sansaverino, Santamaria, Santini, Scaglione, Scaramella-Manetti, Scallino, Schanzer, Serriestori Sesia, Simeoni, Sola, Solimbergo, Solinas-Apostoli, Soulier, Spagnoletti, Spalanzani, Spingardi, Squitti, Stelluti-Scale, Strigari, Suardi.

Targioni, Tecchio, Tedesco, Teodori, Tinozzi, Torlonia, L., Torraca, Turbiglio, Umani.

Valentino, Valle G., Valli E., Vecchini, Venditti, Vendramini, Ventura, Verzillo, Villa Zaccagnino.

Zella-Milillo.

Si sono astenuti gli onorevoli: Cavagnari, Tizzoni e Zari.

La Camera non approva l'ordine del giorno puro e semplice proposto dall'on. Brunialti.

Chimiri e Brunialti mantengono il loro ordine del giorno puro e semplice.

Salandra avverte che l'on. Sonnino è assente per infermità.

Pais Serra, Pandolfini, Panà, Passale, Pastore, Pavoncelli, Pellecchi, Pellerano, Personè, Petroni, Pilacci, Pinchia, Pini, Pistola, Placido, Podestà, Pompili, Pozzi D., Pozzo M., Pucci.

Quirolo, Quistini.

Raggio, Raineri, Rasponi, Rastelli, Rava, Rebaudengo, Reggio, Resta-Palavino, Ricci P., Rionzi, Rizza E., Rizzetti, Rizzo V., Rizzone, Rochira, Romano G., Ronchetti, Roselli, Rossi E., Rossi L., Rubini, Rummo, Ruspoli.

Salvia, Sansaverino, Santamaria, Santini, Scaglione, Scaramella-Manetti, Scallino, Schanzer, Serriestori Sesia, Simeoni, Sola, Solimbergo, Solinas-Apostoli, Soulier, Spagnoletti, Spalanzani, Spingardi, Squitti, Stelluti-Scale, Strigari, Suardi.

Targioni, Tecchio, Tedesco, Teodori, Tinozzi, Torlonia, L., Torraca, Turbiglio, Umani.

Valentino, Valle G., Valli E., Vecchini, Venditti, Vendramini, Ventura, Verzillo, Villa Zaccagnino.

Zella-Milillo.

Si sono astenuti gli onorevoli: Cavagnari, Tizzoni e Zari.

La Camera non approva l'ordine del giorno puro e semplice proposto dall'on. Brunialti.

Chimiri e Brunialti mantengono il loro ordine del giorno puro e semplice.

Salandra avverte che l'on. Sonnino è assente per infermità.

#### L'ordine del giorno Bastia

Presidente annuncia che l'on. Tecchio ritira il suo ordine del giorno.

Dà ora lettura dell'ordine del giorno Marsengo-Bastia sul quale è stata chiesta la votazione nominale (rumori) degli onorevoli De Bellis, Fealli, Schanzer, Battaglieri, Bovi Gaetano, Monti, Spallanzani, Farinet A., Cortese, Giannone-Conti, E. Morelli, Crodaro, Rionzi, Dell'Arenella e Podestà (rumori). Chiede ai firmatari della domanda se la mantengono.

La domanda della votazione nominale è mantenuta.

Indice perciò la votazione dell'ordine del giorno Marsengo-Bastia.

Rispondono sì 273.

Rispondono no 88.

Si astengono 3.

La Camera approva.

Presidente annuncia che domani si riprende la discussione del bilancio di Agricoltura (commenti).

La seduta termina alle ore 19,20; domani seduta alle ore 14.

#### L'ordine del giorno Bastia

L'ordine del giorno Marsengo-Bastia fu compilato a Cavour durante il colloquio con Giolitti. Esso suona:

« La Camera affermando che si deve continuare l'indirizzo di politica liberale che costituì il programma delle ultime elezioni generali ed ebbe anche sanzione dalla maggioranza di questa assemblea passa all'ordine del giorno ».

#### L'inaugurazione del porto del Montenegro

Un caldo saluto di Nitti a Venezia

Antivari, 23. — Stamane, con solenne cerimonia, sono stati inaugurati i lavori di questo porto, che come ben fu detto, schiuderà una nuova era per il Montenegro. I lavori sono assenti da un sindacato italiano.

Il principe Nicola salì a bordo del suo yacht, seguito dai ministri, dalle autorità militari, dai rappresentanti del sindacato, conte Foscarini e comm. Volpi, e dal console austriaco. Il metropolita quindi benedisse la prima pietra la quale portava incise le iniziali del principe e la data dell'inaugurazione. Il principe si recò sul luogo dell'inaugurazione e gettò la prima pietra. Mons. Milinovich, arcivescovo cattolico di Antivari, rivolse un bel discorso di saluto agli intervenuti. Altrettanto fece il principe, il quale ricordò con calde parole Venezia e i suoi diritti su questo mare e salutò il conte Foscarini, il cui nome dogale disse lieto auspicio. Il conte Foscarini presidente del sindacato, ringraziava vivamente il principe per le parole dette e gli dà augurali saluti in nome d'Italia e di Venezia, auspicando al fausto avvenire del Montenegro.

Alla cerimonia seguì un ricco rinfresco. Il banchetto ufficiale fu tenuto nella villa del principe Danilo; quindi i convitati insieme al principe Nicola rimontarono sul yacht e fecero una gita in mare.

#### NECROLOGIO

È morto in Amiens l'uomo Verne il famoso romanziere, che venne definito: il precursore delle scoperte scientifiche. Era nato a Nantes

l'8 febbraio 1828 e coi suoi libri aveva conquistato la ricchezza.

#### Prove del sottomarino „Delfino“

Da alcuni giorni il sottomarino Delfino, che fu costruito nell'arsenale di Venezia, sta eseguendo degli esperimenti subacquei con esito soddisfacente. Si è fatta, ad esempio, una prova di resistenza all'immersione di circa 5 metri; il battello sfilò circa sei nodi all'ora, rimanendo sott'acqua per più di tre ore. Il risultato, dunque, fu ottimo. Né l'equipaggio subì malessere alcuno. Comandava il battello il tenente di vascello Bonelli, e dirigeva gli apparati motori l'ingegnere Bernardis, coadiuvato dai marescialli macchinisti Giuseppe Zaro e Bartolomeo Cipollina.

#### Asterischi e Parentesi

— La vita che si vive.

L'anima umana fu paragonata, ad un organo. Infatti, come un organo essa ha una varietà di « voci » le quali vibrano a vicenda, a seconda delle circostanze. Così, ad esempio, la vista di una scena pietosa preme sul tasto della pietà e subito dalla « canna » corrispondente si sviluppano le note della commozione. — Assistete invece ad una scena divertente? Ed ecco subito agitarsi il vostro tasto del buon umore, e dal vostro organo psichico esce un « allegro andante » che vi mette in tutto il corpo un brio piacevolissimo.

La vera scienza della vita, il segreto del successo in società consiste appunto nella conoscenza più o meno profonda che uno ha della tastiera psichica del prossimo.

Vi sono delle persone che precipitano di precipizio in precipizio e ne incolpano la fortuna. — I disgraziati non si accorgono che invece i loro insuccessi sono esclusivamente dovuti alla loro assoluta inabilità... organistica; e ogni tasto che toccano manda note sbagliate, stonate, o per lo meno fuori di proposito.

Uno a cui non si può fare il rimprovero di non conoscere bene la suntuosa tastiera psichica è il mendicante new-yorkese Wulff, delle cui gesta si occupa un reporter del World.

Ecco quanto narra il giornalista:

« Giorni sono, passando in un viale della città, ebbi occasione di assistere ad una scena pietosissima. Un vecchio macilento, accoccolato ai piedi di un albero, tirò fuori da una bisaccia un grosso pezzo di pane e si diede a sbocconcellarlo avidamente. In quel mentre venne a passare un grosso cane vagabondo. — L'animale si soffermò dinanzi al vecchio e si pose a guaire pietosamente come se volesse chiedergli la carità di un pezzo di quel suo pane; ma il vecchio continuava invece il suo pasto senza dar segno di commozione. »

« Alcuni passanti, io compreso, si soffermammo a guardare l'inconsueto spettacolo. Ad un tratto l'animale cessò di guaire e da umile diventò furibondo. — Con mossa rapida si slanciò sul vecchio, lo rovesciò, gli tolse violentemente il pane dalle mani e si pose a scappare velocissimamente. »

« Questa scena si svolse nello spazio di pochi secondi, costeché gli spettatori ebbero appena il tempo di sollevare il vecchierello, che, sotto l'impressione dello spavento, tremava come una foglia. »

« Ma potevate ben dargli qualche boccone di pane — gli osservò un astante. »

« Eh! caro lei, se sapesse che sono digiuno da ieri mattina! — esclamò piangendo il tapino. »

« Queste parole suscitavano una profonda emozione sull'animo di tutti i presenti, i quali si affrettarono a donare al misero un obolo che gli rendesse meno penosa la sua infinita miseria. »

« Allontanandomi non avrei mai più supposto che due giorni dopo il caso mi avrebbe fatto assistere alla replica della stessa scena per opera degli stessi attori! Sicuro, ho riveduto vecchio e cane alle prese per un nuovo pezzo di pane; e, naturalmente, anche questa seconda volta la scena venne conclusa da un'abbondante raccolta di oboli. »

« A scena terminata seguiti da lontano il mendicante, e dopo una ventina di minuti di cammino vidi il grosso cane avvicinarsi umilmente e seguirlo. Allora avvertii un agente della Polizia, il quale condusse il vecchierello al Commissariato, ove venne riconosciuto per uno fra i più abili e fortunati « professionisti » della carità pubblica. »

— L'ultima.

Stupidini si incontra in un amico a cui aveva prestato un ombrello.

— Perdonami — gli dice questi — se non te l'ho restituito subito. Gli è che l'ho perduto.

— Non importa, — gli risponde Stupidini, tienetelo per mia memoria.



## Il processo Murri

### Continua la sfilata dei testimoni

Torino 24. — Il presidente apre l'udienza alle 9.35. L'avv. Cavaglia chiede si permetta di portare una sedia per Linda, le cui condizioni si aggravano. Il presidente acconsente.

L'avv. Altobelli fa chiamare la teste Ringler.

Essa depone quindi che Ninetto era ammalato di difterite e che perciò ella accompagnò soltanto la Maria all'Hotel d'Italia. Tornando a casa, la Maria le disse: « Papà voleva mandare a prendere la mamma con i carabinieri. »

Si chiama il teste Colle, che dice di avere visto l'ultima volta il conte in una via a Padova il 27 luglio 1902. Pubblicò due lettere nel giornale *La Provincia di Padova* perché vide che i giornali diffamavano la memoria del conte. Non lo sentì mai parlare di vilipendi di cadaveri.

Crisafalli Elia, delegato alla stazione di Bologna: Depone che l'affittacamere Lucea gli disse che Naldi era uscito nel pomeriggio del 28 e più non ritornò. Rettificò poi la data in 27. Arrestò la Bonetti; con lei si trovava l'Adele Calzoni. In casa trovò una valigia aperta che pareva pronta.

Bonetti. Non mi disse che mi arrestava ma solo che il giudice voleva parlarli.

Il teste dice che le disse di venire con lui a S. Giovanni al Ponte sede delle carceri. Ripeté le circostanze dell'arresto di Linda che disse che non pensava al suicidio e dimostrò indifferenza.

Linda. Di quel momento ho un ricordo come di un sogno. Anche allora mi pareva di sognare. Mi avevano anche avvertita dell'arresto, quindi mi feci meno impressione. Ebbi solo un momento di disperazione pensando al dolore di papà all'apprendere le mie relazioni con Secchi e tentai di suicidarmi. Poi sentii il dovere di difendere il mio onore per i miei figli. Ero implettrita dal dolore; neppure potevo piangere. Feci la procura al Valvassori il 13 mattina, fui arrestata il 14.

Giordano Alberto, commissario: Assistette alla scoperta del cadavere. Gli parve che il Pioner oppure Tullio accennassero ad una donna dipinta, affacciata alla casa vicina, come se potesse esservi relazione tra la donna e il delitto. Tullio narrava pure che il conte frequentava con Cervasato case equivocate, cioè risultò falso. La Bonetti non gli parlò mai della sua gita a Venezia.

Si leggono i rapporti scritti dal teste. Avv. Nasi. Perché Tullio disse che Bonmartini doveva avere nel portafoglio cinquemila lire?

Tullio. Non avevo nessun dato per dirlo.

Avv. Nasi. Forse che il conte usava ostentare di avere molti denari in tasca? Tullio. Ordinariamente sì.

Si richiama il teste Crisafalli. Depone sul sequestro in casa Bonmartini a Padova delle lettere e cartoline dirette al dott. Piccoli, nome sotto cui il conte correva le sue avventure extra matrimoniali. Vi sono lettere firmate « Clelia », « Mimi » ed altri nomi. — Il conte è chiamato pure nelle lettere « fior di granata ». Sequestrò pure figure oscure chiuse in buste giglia nel cassetto della scrivania.

Pres. Leggeremo poi queste lettere. L'ing. Colle presenta i giornali contenenti gli articoli in difesa della memoria del conte.

Ambrosini Luigi. Conobbe la famiglia Murri a Rimini. Il giorno 22 agosto vide Tullio scendere alla stazione in così animato colloquio che neppure lo salutò.

Michelli Luigi. Vide Tullio viaggiare con la Bonetti da Venezia a Bologna. Gli parve che Tullio cercasse di nascondere ch'era con la Bonetti. Lo vide però a Padova offrire un rinfresco.

Pres. Spiega che Tullio disse che temeva di incontrare il conte da cui non voleva mostrarsi con la Bonetti.

Rigliardi Pompeo, cameriere della birreria « Pilsen » a Venezia. Tullio entrò nella birreria con una donna. Avevano una valigetta. Credette che contenesse gioie, tanta era la cura che ne avevano. Aveva conosciuto Tullio e Naldi a Bologna. Tullio era giocatore leale, Naldi poco scrupoloso. Giocando alle carte aveva sempre il re in mano (ilarità). Lo chiamavano « spennacchiatore di studenti ».

Si toglie la seduta alle 11.31.

## CRONACA PROVINCIALE

**Da S. VITO al TAGLIAMENTO**  
La prima seduta del Consiglio della società Operaia — Conferenza di dattila

Ieri sera si riunì per la prima volta il nuovo consiglio di questo sodalizio per la discussione di vari oggetti. Su 10 consiglieri erano presenti 8, ed assenti il vice-Presidente Perosa Antonio il quale mandò la sua rinuncia.

Il presidente Da Micheli anzitutto ringraziò della fiducia addimostatagli dai soci con nominarlo a loro capo, e certo della cooperazione dei consiglieri e di tutti i soci di buona volontà egli promise che porrà ogni diligenza per assicurare all'importante sodalizio un lieto avvenire.

Si deliberò poscia di officiare il rinunciatario Perosa a desistere dalla rinuncia.

Si confermarono in carica, eccettuato piccolo variazioni, i membri sanitari; a giudici vennero eletti: Famello Mariano, Garlati Giacomo e Arnaldo Vianello; a membri della commissione dei fondi vennero nominati: Scodellari Gustavo e Malacarne Giuseppe. Si confermò in carica l'attuale segretario Leonardi Carlo con lire 180 all'anno. Si deliberò di aprire il concorso per collettore-bidello sociale con la percentuale del 7 per cento sulle riscossioni mensili, e si accettò a socio il bracciatto Mitri Giovanni fu Antonio; ed infine si deliberò un prelevamento di L. 200, per pagamento di sussidi.

Ieri alle 10 in una sala di queste scuole elementari maschili, l'ispettore prof. cav. Luigi Venturini tenne una conferenza agli insegnanti di questo distretto sul tema: I doveri dell'educatore.

V' intervennero 48 maestri e venticinque maestre.

Si passò poscia all'elezione di due maestri effettivi e di due supplenti, di due direttori effettivi, i quali, giusto il nuovo progetto di legge dovranno far parte del Consiglio provinciale scolastico, in caso d' un processo disciplinare contro qualche insegnante.

Vennero proposti per i maestri i seguenti nomi, fra i quali ciascun votante ne scelse quattro: Bruni Enrico da Udine — Fattorello Carlo da Pordenone — Cesco Giovanni da Casarsa — Zotti Giuseppe, Leoni Carlo, Secco Angelo e Testini Giovanna da S. Vito — De Viduis Maria da Udine.

Per direttori didattici: Sbriz Alessandro e Amalia Springolo Alessio.

**Da PALMANOVA**  
Per l'impianto telefonico

Mercoledì nella sala municipale si tenne una riunione di tutti i delegati dei comuni del mandamento per venire ad un accordo pratico per l'impianto.

Venne stabilito per ora l'impianto Palmanova-Udine e S. Maria la Longa-Palma qualora gli interessati dei comuni sopradetti si adattino a concorrere per un dato importo composto da azioni da lire 25 ciascuna. A ciò è indetta per martedì 28 corrente nella sala municipale una riunione di tutti gli interessati.

**Da SPILIMBERGO**  
Notizie carcerarie

Venne accordata la libertà provvisoria a quel Zanier Luigi di Giovanni di Clauzetto arrestato lo scorso dicembre per avere in una rissa ferito certi Ortis G. B. Tosoni Giovanni e Blasasina Antonio con parecchi colpi di coltello; l'Ortis per poco anzi non soccombette. Lo Zanier ora è in attesa di giudizio. Oggi stesso dai carabinieri venne arrestato certo Pietro Mareschi già segretario del Comune di Forgaria il quale ora dovrà scontare tre mesi di reclusione essendo stato condannato per oltraggio a quel giudice conciliatore.

**Da S. DANIELE**  
L'assemblea della Società operaia

L'assemblea della Società operaia, per l'approvazione del conto finanziario 1904, si terrà domenica 26 corr.

Le deliberazioni saranno valide con qualunque numero di intervenuti, trattandosi di seconda convocazione.

**Da SACLE**  
Conferenza

Domenica 26 corrente nella sala del Consiglio comunale alle ore 14 il sig. dottor Domenico Castellano terrà una conferenza sul tema « Il gran nemico delle umane genti ».

**DALLA CARNIA**

**Da TOLMEZZO**  
Consiglio comunale

Domani domenica si riunirà il Consiglio comunale per deliberare su diversi argomenti, alcuni dei quali di capitale importanza, come quello relativo al concorso nella spesa per la fer-

rovvia Stazione Carnia - Tolmezzo - Villa Santina.

Si tratterà pure dell'ampliamento della scuola del capoluogo.

## CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 4-80

## POMPE FUNEBRI

### LE OBIEZIONI DEGLI AVVERSARI

Abbiamo detto e ripetuto su questo Giornale che, quando il Comune si è assunto di fare direttamente il servizio delle pompe funebri, è stato un grosso sproposito quello di non approfittare della facoltà consentita dalla legge, che ammette nei Comuni, riguardo a tale servizio, il diritto di privativa.

A quanto abbiamo scritto su tale argomento assai poco, e quasi nulla, venne risposto dai nostri avversari.

Il Priuli si è mantenuto in un eloquente silenzio; forse perché, per quanta buona volontà ci mettesse non trovò da lodare l'operato dei suoi amici.

Il Paese, alla vigilia delle ultime elezioni comunali, venne fuori con una trovata, che mette in bella mostra il genio inventivo dei suoi avvocati compilatori.

Nel suo numero del 25 giugno 1904 stampava al nostro indirizzo queste testuali parole:

« Ma non hanno ancora capito che per monopolizzare questo servizio si dovevano tacitare le imprese esistenti, fra le quali alcune, più furbe degli avversari, sorte poco tempo fa in attesa dell'offa d'una grassa liquidazione? Si noti che una sola delle imprese vantava un reddito di 8000 lire annue e quindi il Comune avrebbe dovuto rilevarla ad un prezzo risultante dalla capitalizzazione di tale somma? »

E qui dobbiamo notare che la legge sull'assunzione diretta dei pubblici servizi da parte dei Comuni, non è così balorda, come il Paese procurò di far credere ai suoi lettori.

Essa ammette bensì che vengano pagati dei compensi alle imprese private, che in seguito a speciali concessioni, esercitano taluni servizi pubblici; ma lo ammette soltanto quando i Comuni intendano di sciogliersi dai contratti in corso, prima della scadenza della concessione stabilita nei contratti stessi.

Ma il nostro Comune non essendo vincolato da alcun contratto di concessione, si trova in un caso totalmente diverso. Che se un'indennità fosse a qualcuno dovuta, quest'indennità dovrebbe esser pagata anche nel caso che il Comune, pur rinunciando al diritto di privativa, assumesse direttamente il servizio delle pompe funebri, in concorrenza coll'impresa privata che prima lo avesse esercitato per effetto di una concessione.

Del resto alle osservazioni del Paese non si deve dare soverchio peso. Pubblicate in un momento di lotta elettorale erano destinate a puntellare la pericolante baracca; e non potendo servirsi all'uopo di robuste travi quel giornale si è provato a farlo con qualche centinaio di fogli di carta stampata.

Venne poi la pioggia dei voti elettorali contrarii, ed è successo quello che si è visto.

Adesso quello che più importa è che la Giunta Municipale, riportando la questione delle pompe funebri davanti al Consiglio, si preoccupi dei veri interessi del Comune e dei suoi contribuenti, sempre più carichi di gravose tasse; e che, appoggiando sopra giuste e ragionevoli disposizioni di legge, invochi il diritto di privativa per un pubblico servizio, nel quale la concorrenza privata non potrebbe che riuscire dannosa per le finanze comunali.

**Le deliberazioni della Giunta**

Nella seduta di ieri la Giunta municipale ha preso le seguenti deliberazioni:

Ha accolto la proposta del sig. colonnello comandante il 14° fanteria per l'erezione di un risorto marmoreo in questo cimitero alle vittime dello scontro di Beano.

Ha incaricato l'ufficio tecnico di conciliare i vari bisogni ai quali si intende provvedere coi locali dell'Ospedale vecchio.

Ha deliberato definitivamente il passaggio della gestione dei legati Zorzi, Gorgo, Grimaldi e Marangoni all'ufficio speciale dei legati Tullio e di Toppo.

Avuta comunicazione delle domande concrete della speciale commissione per la destinazione e per l'uso dei tumuli e dei colombari che il Comune ha riservato a sua libera disposizione nel Cimitero di San Vito, ha deliberato di sottoporle con voto favorevole alla approvazione del Consiglio Comunale.

Ha deliberato di incoraggiare la pub-

blicazione per parte della ditta Passero di una nuova carta della provincia di Udine mediante l'acquisto della copie occorrenti per le scuole elementari.

Ha deliberato di favorire la conversazione domenicali per le masse popolari intorno all'allevamento ed educazione dei figli, concedendo il locale e disponendo la stampa delle circolari di invito.

**RELAZIONI DELLA GIUNTA**

E' stata distribuita ai consiglieri comunali la relazione della Giunta sulla costituzione degli insegnamenti del Collegio Uccelli come classi aggiunte della locale regia Scuola Normale femminile. Altre relazioni sono in corso di stampa.

Ci si informa però che nessuna relazione venne redatta sull'importante argomento delle pompe funebri, posto all'ordine del giorno per la prossima seduta.

**L'ASSEMBLEA DELLA SOCIETA' AGENTI**

Ieri sera ebbe luogo l'Assemblea generale ordinaria della Società di M. S. fra gli agenti di commercio.

Il presidente rag. Driussi fece delle comunicazioni all'assemblea in merito all'andamento della Società durante il passato esercizio e commemorò tre soci defunti.

Vi fu animata discussione su vari punti delle comunicazioni stesse; — poscia vennero approvate la relazione del consiglio d'amministrazione e quella dei revisori.

La società chiude il suo bilancio a 31 dicembre 1904 con un capitale di lire 95.208.24.

Venne approvato un voto di plauso al cessato segretario per la sua opera assidua ed intelligente.

Si passò quindi alla nomina di quindici consiglieri e di tre revisori. Votarono 96 soci.

Ecco il risultato:

A consiglieri: Botussi rag. Vittorio, Cera Ercole, Ciani Andrea, Del Pup Antonio, Driussi rag. Ettore, Fabris rag. Giuseppe, Griffaldi Giuseppe, Lang Vittorio, Miani Arturo, Mizan Giuseppe, Moro Silvio, Palmano Giovanni, Reccardini Evaristo, Zagolin Emerico, Zavagna Vittorio.

A revisori: Doretto Emilio, Piva rag. Federico, Quarina rag. Carlo.

Vi furono ventitre schede bianche e la lista degli eletti fu votata compatta da 72 soci.

**La sospensione della fanfara**

Ieri sera una grande quantità di cittadini attendeva come al solito che la numerosa e brava fanfara del 79° Reggimento fanteria eseguisse in piazza Vittorio Emanuele il solito concertino. Rimase però delusa perchè la fanfara, e ciò per ordine del sig. colonnello cav. Arps, non uscì dal quartiere.

Tale provvedimento fu preso dal comandante del reggimento per la gazzarra che una fitta schiera di monelli faceva davanti ai soldati, mentre ritornavano in caserma, accompagnando la musica coi canti e coi fischi.

L'altra sera il chiasso raggiunse il colmo e la gazzarra continuò davanti la caserma. Perciò il colonnello ha deciso di sospendere la ritirata ed ha fatto bene.

**Per la « Dante Alighieri »**

Ricordiamo che questa sera alle 20.30 ha luogo il Congresso generale del « Comitato di Udine » della Dante Alighieri, nei locali della Camera di commercio.

L'assemblea di questa sera ha una speciale importanza; i soci sono perciò pregati di non mancare alla seduta.

**Lo scioglimento di una cooperativa**

Iersera a Paderno ebbe luogo l'assemblea generale dei soci di quella cooperativa di consumo.

Era all'ordine del giorno lo scioglimento della società che venne approvato con voti 45 contro 22.

**Banda del 79° reggimento fanteria.** Programma musicale da eseguirsi domani 26 dalle ore 16 alle 17.30 sotto la Loggia Municipale:

1. GEMME: Marcia *Il Campo d'Istruzione*
2. BELLINI: Sinfonia *Norma*
3. MASCAGNI: Valse *Ricordo*
4. VERDI: Atto 8° *Ernani*
5. CARLOTTI: Fantasia *Gemme Friulane*
6. BARTOLOCCI: Tarentella *Au Salus Vaccari*

**E' stato perduto** nel pomeriggio di ieri 24 corr. un porta-biglietti in pelle ed argento, con entro un piccolo fazzoletto e tre biglietti da visita, dal negoziante Pellegrini giù pel borgo ex S. Maria fino al Palazzo Organari.

Trattandosi di cara memoria, l'onesto rinventore è pregato portarlo in via della Posta n. 2 II. piano e riceverà adeguata mancia.

## Un lutto improvviso

Ieri sera verso le sette e mezzo la contessa Caterina Salvagnini vedova de Brandis mentre assieme ai figli, sorbiva il caffè, fu colta da improvviso malore e in pochi istanti spirò.

La funerea notizia produsse ieri sera la più dolorosa impressione in città ove l'Estinta era tanto conosciuta e stimata e ove i figli godono così larghe simpatie.

La contessa Salvagnini vedova de Brandis aveva 62 anni ed era in floridissime condizioni di salute.

Anche ieri nel pomeriggio era uscita a passeggio. Fu gentildonna nel vero senso della parola, buona, caritatevole e tutta dedicata all'amore dei suoi figli che la ricambiavano di pari affetto e che ora piangono desolati.

Ad Essi, colpiti da così grave lutto, e ai numerosi congiunti inviamo le più sentite condoglianze.

## Splendide Ghiacciaie

Verranno costruite quest'anno nei principali centri del Veneto per cura della Spett. Branerei di Pontigam, onde la conservazione e l'innappuntabile servizio della medesima sieno oltre alla qualità da superare qualsiasi altra concorrente.

La splendida Birra chiara di Pontigam della prima Fabbrica Birra di Graz spumeggerà l'estate prossima, sovrana in tutti i calici.

Ogni buon consumatore quest'anno troverà le più grandi facilitazioni portandosi a trattare direttamente coll'egregio amico Giuseppe Ridomi, Udine. — Dove oltre la Birra di Pontigam, fornirà splendido macchinario per la spintatura della sua birra.

## STELLONCINI DI CRONACA

Alcuni sui sintomi di mania persecutiva

La ben nota officina, che dal Paese ha trasportato le tende al Priuli, continua a voler far apparire la Amministrazione Comunale siccome persecutata; oggi è il Sindaco perseguitato dal Prefetto, domani è la Giunta Amministrativa che ha tutto l'interesse di danneggiare il Legato Tullio per far dispetto alla maggioranza. Si capisce che il rilievo del caso Ondugello, già contribuito alla Tassa Esercizio ed assolto da ogni carico colla recente e non mai abbastanza lodata revisione, ha colpito nel segno e condotto a sentimenti malinconici nonché persecutivi.

Quelli del Municipio hanno presa certamente la Giunta Provinciale Amministrativa per un ufficio incaricato di mettere lo spolvero su tutto quanto a loro signori piace di deliberare, sia il bilancio, sia la revisione della tariffa alla tassa di famiglia, o sia anche la vendita di un terreno del Legato Tullio; e se così non avviene, naturalmente la colpa non è del Comune, che non sbaglia mai, ma bensì dell'Autorità tutaria, che manca al suo unico dovere quando si tratta del Comune di Udine, di limitarsi a mettere lo spolvero. Oh che barlioni!

## A proposito

Notiamo che il consiglio comunale di Venezia, dopo aver municipalizzato la luce elettrica, ha ieri approvato la municipalizzazione del gas, benché portasse oneri piuttosto gravi.

A Udine invece non solo non si è voluto municipalizzare la luce elettrica — ma costituendo un servizio in economia, che costò parecchio, si è tagliato per molti anni la strada alla conduzione diretta d'un servizio pubblico importantissimo a che deve essere sicura fonte di lucro per i cittadini. Pare strana cosa: perchè a Venezia governano i così detti clerico-moderati, e qui radicali più autentici.

## ARTE E TEATRO

### L'« Ernani » al Minerva

Questa sera alle ore 8.30 quinta straordinaria rappresentazione dell'opera in 4 atti *Ernani*.

Domani sesta rappresentazione.

## CRONACA GIUDIZIARIA

### Corte d'Assise

Udienza pom. del 24 marzo

### L'emozionante processo

per l'omicidio di Medeuza

### L'interrogatorio dell'accusato

Sgombrata la sala il presidente procedette a porte chiuse all'interrogatorio dell'Amoroso. Su di esso abbiamo potuto avere qualche notizia.

L'accusato solo dopo molte esitazioni e alle esortazioni del presidente, fece la storia della sua vita dal primo giorno del matrimonio e raccontò le umiliazioni subite dalla moglie, le scene scandalose da lei provocate, le sue relazioni con donne e con un ragazzo, gli scherni cui egli era oggetto da parte della moglie che un giorno lo ferì e infine l'arrivo a Medeuza dopo vari traslochi.

L'accusato descrisse poi la tragedia come fu da noi ieri raccontata.

## Bollettino meteorologico

Giorno 25 marzo ore 8 Termometro 7.3  
Minima aperto notte 2.9 Barometro 748  
Stato atmosferico: vario Vento: E.  
Pressione: crescente Ieri: vario  
Temperatura massima: 15.6 Minima 4.1  
Media: 9.18 Acqua caduta ml.



## I testimoni

Nel pomeriggio cominciò l'audizione dei testimoni.

Venne interrogato per primo il dott. Simoni di Pisa, il quale raccontò che sua sorella aveva un temperamento irascibile e violento. Era sempre ubriaca. Ancora prima dello sposalizio, bastonava continuamente la madre.

Tutto fu inutile per ricondurla sulla buona via.

L'Amoroso, dato il carattere della moglie, era reso un uomo infelice. Se fosse stata sua moglie l'avrebbe uccisa ancora prima.

Poi è introdotta la signora Elvira Simoni moglie del dott. Luigi Simoni. Ricorda di aver sentito dire che la Gemma era di un temperamento violento e cattivo.

Quando a Firenze le giunse il telegramma di suo cognato Dario, che annunciava una gravissima notizia, disse: Gemma deve aver ucciso Francesco. Invece era avvenuto l'opposto.

Quando i due testimoni chiesero di essere posti in libertà, l'accusato chiese di poter abbracciare il cognato. Il presidente acconsentì. L'accusato allora uscì dalla gabbia e si gettò alle ginocchia del Simoni. Questi lo rialzò e lo abbracciò.

Venne poi introdotta la serva del brigadiere, Torresini Elisa di Madauzza. Escluse di aver avuto relazioni intime con la padrona. Questa la trattava bene e qualche volta la baciava. Essendo esodo preferiva dormire con lei anziché nella stanza del marito.

Raccontò poi i particolari della tragedia.

Essendo sorti dubbi che potesse essere affetta da tribadismo, fu visitata in una vicina stanza dal prof. Antonini. Questi, dopo l'esame fatto escluso tale dubbio.

Venne poi introdotto il teste Giosuè Rey di Courmesjeur. Depose sulla condotta cattiva della Gemma e delle sue violenze verso il marito.

Un giorno questi corse da lui ferito da un colpo di coltello alla testa, infertogli dalla moglie. Egli lo soccorse, sentì però che l'Amoroso cercava tuttavia di difendere la Gemma.

Ricorda che un giorno la madre della Simoni, essendo stata percosso dalla figlia, voleva andar ad annegarsi in un fiume che costeggia Courmesjeur. Dopo ciò l'udienza venne levata.

Oggi continuerà la sfilata dei testi. Martedì si avranno le arringhe cui sarà ammesso il pubblico, e poi il verdetto.

## Un processetto politico

La storia dei pifferi di montagna

Ieri al nostro Tribunale si discusse un processetto, promosso dalla querela d'un avvocato radicaloide, che era stato presidente del seggio nella sezione di Gemona, nell'ultima elezione. La storia è brevemente questa:

Finito lo spoglio e chiuso il verbale si presentava a votare certo Antonio Colussi, il quale essendo elettore amministrativo credeva in buona fede di poter votare anche per il deputato.

Chi siete?

— Antonio Colussi, egli risponde.

Nessuno gli chiese il certificato elettorale ed egli si mette al tavolo e comincia a scrivere. Intanto uno del seggio cercava il nome di Antonio Colussi nella lista elettorale, ma non lo trovò perché non era. Trovò, invece, quello di Lorenzo Colussi che è il fratello di Antonio.

Allora il seggio si agitò tutto e corse a formare l'Antonio Colussi che aveva già scritto Raimondo (a voleva votare per l'illustre architetto gemonese, verso il quale come muratore aveva si capisce una speciale venerazione).

Gli strapparono la scheda, interrogano, investigano e risulta chiaro che l'Antonio Colussi era venuto a votare perché si credeva in buona fede, anche elettore politico, che non poteva votare per suo fratello, il quale teneva seco il certificato elettorale e era lontano.

Ma l'avvocato come sopra, per confortarsi della sconfitta ormai sicura, imbastì un'appendice al verbale e presentò querela contro l'Antonio Colussi. E ieri vi fu il dibattimento, in cui l'avvocato sempre come sopra, presentandosi come teste, cercò di dare corpo all'ombra con vero accanimento; pareva che da questo incidente minuscolo elettorale, con il quale non sappiamo come e perché si è voluto incomodare la giustizia, dipendesse le sorti della radicaloideria friulana. Tutto intento, acceso nel viso, ogni tanto interveniva anche senza chiedere la parola, per raddrizzare le testimonianze. Ma non gli valse la lena; né gli valse l'aiuto di Luigi Antonio Lenza; una fila di testimoni rispettabili vennero a smentire le asserzioni degli accanitori.

Per cui, dopo una breve arringa, piena di buon senso legale e politico dell'avvocato Lenzi, il P. M. domandò l'assoluzione. Il Tribunale mandò assolto il Colussi.

Non registriamo i commenti pepati del pubblico all'indirizzo di coloro che vollero gonfiare questo pallone, creando noie, spese, nuovi motivi di rancore, in un paese che avrebbe bisogno di svolgere nella pace e nella concordia la sua operosità. Erano di poter riconquistare il favore del pubblico con queste persecuzioni ridicole e antipatiche.

## Il nuovo Ministero

Oggi l'on. Tittoni dichiarerà alla Camera che il Ministero ha rassegnato la dimissioni. La crisi si riaprirà per tempo brevissimo.

L'on. Tittoni, a cui verrà dato l'incarico, si chiamerà al fianco l'on. Fortis e si ricostruirà il Ministero, mantenendo sicuramente Pedotti alla guerra e Mirabelli alla marina e molto probabilmente Rava (ottimo elemento) all'agricoltura. Gli altri ministri dimissionari saranno sostituiti: alla giustizia al posto del Ronchetti; reso incompensabile, andrà il Giantonio che gode molte simpatie al centro e a destra e presentò un ordine del giorno in cui si invitava a rinvigire l'azione del Governo e l'autorità dello Stato per conciliare le intangibili libertà statutarie colla tutela dei servizi pubblici.

Ai lavori pubblici, si dice, andrà il Rubini. Sarebbe un grande acquisto per il nuovo Ministero. Per l'istruzione si insisterebbe sopra il psichiatra Bianchi già scelto dal Fortis.

Ma come si costituisce, la nuova combinazione, dovendo girare sopra due perni porta in sé il germe della dissoluzione. Dipenderà dalle circostanze che avvenga più presto o più tardi — ma non può essere saldo un Ministero che non ha una sola volontà alla testa, sia pure svolgentesi con abile equilibrio (come avvenne con Depretis e con Giolitti), ma ha due volontà, di cui l'una tira ed è tirata verso l'estrema sinistra o l'altra è tirata verso l'estrema destra. Dietro il binomio Tittoni-Fortis sta il binomio Cornaggia-Turati.

## Come voterono i friulani

Dei deputati friulani che erano tutti presenti alla Camera nei due appelli nominali votarono per il Ministero: D'Arnonco, Monti, Odorico, Solimbergo e Valle Gregorio; votarono contro il Ministero: De Asaria, Luzzatto R., Morpurgo e Rota.

Dott. I. Furlani, Direttore  
Principali Luigi, gerente responsabile

Evelina ed Alberto Mini partecipano agli amici la morte, avvenuta oggi in Nimis, del loro adorato padre

## Ing. FRANCESCO MINI

I funerali seguiranno domani 26 marzo corrente alle ore 16 partendo dalla propria casa.

Pregano di essere dispensati dalle visite di condoglianza.

Nimis 25 marzo 1905

L'ora tarda ci impedisce di dire degnamente dell'egregio uomo.

Inviamo frattanto la più vive condoglianza ai figli e ai congiunti e specialmente all'amico personale avv. Alberto.

Come una mazzata sul capo ci colpì tersera l'annuncio che la

## Contessa CATERINA de BRANDIS,

mentre stava nell'intima cerchia dei suoi, aveva repentinamente cessato di vivere.

Se è sempre doloroso il veder sparire un essere caro, quando la scomparsa è così fulminea e per varie ragioni inaspettata, il dolore si tramuta in angoscioso sgomento. E tale senso invade alla triste novella la numerosa schiera di persone, che ebbero la fortuna di conoscere la donna egregia.

In Lei colta, intelligente, d'animo squisito, di modi gentili nelle più delicate sfumature, trovavano compendio tutte le virtù domestiche, che si ospitavano in ispecial modo nell'amore intenso per i figli, per l'ottima nuora, per le graziose nipotine, nell'affetto per i congiunti ed anche nella cura minuziosa instancabile per l'azienda familiare. L'altro ieri stesso volle recarsi in campagna a visitare le sue piante di rose. Aprile verrà, ma pur troppo l'occhio vigile ed amico non seguirà più lo spuntar delle foglie e lo sbocciar dei petali. — Fiori adoreranno la tomba della buona Signora, ma il fiore più bello, non caduto, di cui non svanisce il profumo sarà il dolce ricordo, che Ella lascia di sé.

Benedetta la sua memoria. A.

Il primo attacco di una malattia polmonare, anche se leggero, dev'essere curato con la massima sollecitudine affine di evitare funeste conseguenze. E ciò può essere fatto in modo certo e permanente; migliaia di persone furono guarite e tante altre lo saranno quante prenderanno in tempo la EMULSIONE SCOTT senza lasciarsi suggestionare dalle offerte di altre emulsioni così dette eguali alla Scott e vendute a minor prezzo. Le imitazioni non hanno valore terapeutico alcuno, sono fatte a solo scopo di lucro approfittando del credito e della diffusione della EMULSIONE SCOTT autentica.



Tutti i caratteri esterni furono imitati ma nessuno è riuscito ad imitare i caratteri fisici né il potere ricostituente. Dovendo fare una cura, la sola conveniente è la EMULSIONE SCOTT autentica; essa offre ogni garanzia di successo, il costo sarà sempre minore perché si risparmieranno tempo, sofferenza e denaro. In quest'ordine d'idee sono concordi tutti i sanitari i quali prescrivono la Emulsion Scott e non le imitazioni. Queste sono date ai compratori distratti facendole credere il prodotto autentico, oppure con la fallace diminuzione di prezzo. Badare attentamente che ogni bottiglia porti la marca di fabbrica, pescatore norvegese con un grosso merluzzo sul dorso.

Una bottiglietta originale di EMULSIONE SCOTT formata "Saggio", può aversi rimettendo cartolina vaglia da L. 1.50 alla succursale in Italia della casa produttrice: SCOTT & BOWNE, Ltd., Viale Venezia, N. 12, Milano.

## Ringraziamento

La sottoscritta famiglia ringrazia dal profondo del cuore tutti coloro che vollero accompagnare con cari il suo caro Giuseppe all'ultima dimora.

Un ringraziamento speciale a tutti quegli amici che vollero dare l'ultimo addio al defunto, chi personalmente chi con fiori.

Chiede venia delle involontarie dimenticanze.

Famiglia Mauro

## FERRO-CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il Dott. FRANCESCO LANNA, dell'Ospedale di Napoli, comunica averne ottenuto « risultati superiori ad ogni aspettativa » anche in casi gravi di anemie e di « debilitamenti organici consecutivi a malattie di lunga durata ».

ACQUA DI NOCERA UMBRA (Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI e C. — MILANO

## FORNACE DI CALCE

Ottima posizione per lo smercio, affittarebbero a buone condizioni. Per trattative rivolgersi alla Redazione del Giornale.

FRANCO - BRANCA  
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano  
GRAND PRIX Esposizione Universale S. Louis 1904

## ASTA VOLONTARIA

Nei giorni di lunedì 27 corr. e seguenti, nella casa in via Cavour n. 18 avrà luogo l'incanto giudiziario dei mobili e merci dell'eredità beneficiaria del fu Domenico Zonipichiatto.



Alle ore 19 di ieri assalita da improvviso maleore rendeva repentinamente l'eterna anima a Dio la

## Contessa Caterina Salvagnini ved. de Brandis

I figli conte Dott. Ferruccio, Dott. Enrico ad Augusto, Tenente di Vascello, assieme alla nuora contessa Antonietta Ciconi-Beltrame, ne danno il tristissimo annuncio.

Udine, 25 marzo 1905.

I funerali avranno luogo Lunedì 27 corr. alle ore 8.30 partendo dalla casa in Piazza Antonini N. 4 alla Chiesa Parrocchiale di S. Quirino, donde la cara Salma proseguirà per S. Giovanni di Manzano.

## NON ADOPERATE PIÙ TINTURE D'ANNOSE

Ricorrete alla VERA INSUPERABILE TINTURA ISTANTANEA (brevetata)

Premiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903. R. Stazione sperimentale agraria di Udine I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incolore, N. 2 liquido colorato in bruno: non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; né altre sostanze minerali nocive.

Udine, 13 gennaio 1901. Il direttore Prof. Nallino Unico deposito: presso il parrucchiere LODOVICO RE, Via Daniele Manin.

## AMELIA NODARI

Coltrice eminente della R. Università di Padova Professoressa nel R. I. O. Ginecologico di Firenze Diplomata in massaggio con unanimità e lode

Servizio di massaggio e visite a domicilio

Da consultazioni dalle ore 13 alle 15 di ogni giorno

Via Giovanni d'Udine n. 18 UDINE

Venezia S. Marco, Calle Bidotto, 1389

Malattie d'Orecchio, Naso e Gola

Dott. Putelli, Specialista

Consultazioni 11 - 12 e 15 - 17

In FORBENONE: il primo sabato di ogni mese, Albergo « 4 Corone » ore antimeridiane.

## GABINETTO DENTISTICO

del Chirurgo Meccanico Dentista

ALBERTO RAFFAELLI

PIAZZA MERCATO NUOVO N. 3 - UDINE

Riceve dalle ore 9 ant. alle 5 pom.

## ENRICO PETROZZI &amp; FIGLI

Via Cavour - UDINE - Via Cavour

UNICO NEGOZIO IN CITTA' ESCLUSIVAMENTE PROFUMERIE ED ARTICOLI PER TOILETTA

Concessionari per il Veneto

della rinomata tintura istantanea per capelli e barba

## "L'INSUPERABILE PERFEZIONATA"

del chimico prof. I. W. Corness di Bruxelles

Centinaia di certificati medici attestano l'assoluta innocuità di questa tintura, la quale si mantiene inalterata sino all'ultima goccia. Confezione speciale con unita istruzione L. 8.50.

La stessa ditta tiene pure separato primario salone da parrucchiere; servizio di primo ordine, massima pulizia.

## Negozianti in Vino!

## Albergatori!

## Produttori!

## Osti!!

Volete conservare il vino, chiarirlo, migliorarlo?

Adoperate la polvere perfettamente innocua

## CONSERVATRICE DEL VINO

Preparata dal Chimico-Farmacista

G. B. RONCA - Verona, Piazza Erbe, 26

Sei bottiglie per 20 ettolitri con istruzione L. 2.50

per 10 ettolitri con istruzione L. 1.50

Dieci anni di successo senza precedenti

Provate e giudicate

Istruzioni gratis a richiesta



Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine



Sorgete, o calvi - Al grido del portento  
Ch'opra l'acqua Chinina di Migone,  
Corrono gl'infelici a cento a cento  
Sperando in una pronta guarigione  
Per le lor teste che, all'umano sguardo  
Sembrano tante palle da bigliardo.

E dal piano e dal monte in tutta fretta  
S'affannan gl'infelici a giunger presto;  
Chi corre a piè, chi vola in bicicletta  
Ed è felice l'aver quel ch'è più tosto,  
E accostar può il ministro di Migone  
Che in alto tiene il magico flacone.

Al bagno di quell'acqua portentosa,  
Uomini e donne, pria si deformati,  
Veggono i capi lor, qual selva ombrosa,  
Di splendidi capelli incoronati;  
E gli uomini allin hanno il contento  
Di vedersi ammirar l'onor del montò.

Sorge da tutti i petti un grido solo,  
Da tutti i cor s'eleva un solo canto:  
Gloria in eterno a chi del nostro duolo  
Consolator si fa e del nostro pianto;  
Gloria a chi ci donò la guarigione,  
Gloria all'Acqua Chinina di Migone.

L'Acqua CHININA MIGONE si vende profumata, inodore od al Petrolio, dai Principali Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del Giornale di Udine accorda facilitazioni molto vantaggiose.

Medaglie d'argento e d'oro ottenute alle principali Esposizioni d'Igiene e centinaia di dichiarazioni d'illustri medici specialisti d'Ospedali per Bambini e di privati attestano che la

**Farina Lattea Italiana**  
PAGANINI VILLANI & C. - MILANO

è arrivata ormai alla maggiore perfezione per la digeribilità e per la potenzialità nutritiva tanto da essere giudicata almeno pari per bontà alla Farina Lattea Estera. — Tutte le madri diano dunque la preferenza al latte Paganini Villani & C. e domandano assolutamente solo le scatole portanti la seguente marca di fabbrica.

Badate alle contraffazioni! Attenzione!  
La dicitura Paganini Villani & C. sul marchio di fabbrica deve essere stampata in rosso. — (Vendita presso tutte le Farmacie e Drogherie del Regno).

**VITULINA**

farina lattica a 4 spiccioli di rendimento nella nutrizione dei vitelli, tanto da farli aumentare di peso di molto più presto ed in modo più economico del latte naturale.

1000 certificati comprovano la indiscutibile bontà del prodotto.

Per ordinazioni e notizie rivolgersi esclusivamente alla ditta preparatrice Paganini Villani & C. MILANO.

**LA VEGGENTE**

Sonnambula ANNA D'AMICO, da consulti per qualunque domanda di interessi particolari.

I signori che desiderano consultarla per corrispondenza, debbono dichiarare ciò che desiderano sapere, ed invieranno L. 5, in lettera raccomandata o cartolina - vaglia.

Nel riscontro riceveranno tutti gli schiarimenti opportuni e consigli necessari su tutto quanto sarà possibile conoscere e sapere per favorevole risultato. Dirigersi al prof. PIETRO D'AMICO, via Roma, N. 2, p. 2°, BOLOGNA.

# RISCALDAMENTO A TERMOSIFONI

ad acqua calda o a vapore, coi sistemi i più sicuri e perfezionati

Caldaje Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. — Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. — Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. — Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE — LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

**Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - PADOVA**

IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carbero di Terzi

## ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE da Udine	ARRIVI a Udine	PARTENZE da Udine	ARRIVI a Udine	PARTENZE da Udine	ARRIVI a Udine	PARTENZE da Udine	ARRIVI a Udine
O. 4.20	8.88	D. 4.45	7.48	O. 5.25	8.45	M. 21.25	7.82
A. 5.20	12.7	O. 5.16	10.7	O. 8.11	11.88	D. 8.25	11.6
D. 11.25	14.16	O. 10.45	15.17	M. 15.42	19.46	M. 9.11	12.50
O. 18.15	17.45	D. 14.10	17.5	D. 17.25	20.80	O. 16.40	20.11
M. 17.80	22.28	O. 18.97	22.25				
D. 20.25	23.5	M. 23.80	4.20				
da Udine a S. Daniele a S. Daniele a Udine							
O. 6.17	arr. 7.45	part. 7.47	9.10	M. 11.40	12.7	M. 8.45	10.10
D. 7.58	" 8.51	" 8.52	9.55	M. 18.5	16.97	M. 12.55	18.6
O. 10.55	" 12.9	" 13.14	13.89	M. 21.45	22.12	M. 17.15	17.46
D. 17.15	" 18.7	" 18.8	19.13				
O. 17.55	" 19.15	" 19.23	20.45				
da Pontebba a S. Daniele a S. Daniele a Udine							
O. 4.50	arr. 6.1	part. 6.6	7.38	M. 7.10	7.59	M. 8.10	8.58
D. 9.28	" 10.9	" 10.10	11.11	M. 13.16	14.15	M. 9.10	9.58
O. 14.39	" 15.40	" 15.44	17.9	M. 17.58	18.57	M. 14.50	15.50
O. 16.55	" 17.58	" 18.7	19.40	M. 19.25	20.34	M. 17.11	18.38
D. 18.40	" 19.28	" 19.24	20.7			M. 20.58	21.29
da S. Giorgio a Trieste da Trieste a S. Giorgio							
D. 9.01	10.40	D. 6.12	7.54	O. 5.50	7.58	9.2	
D. 16.48	18.46	M. 12.90	14.26	A. 9.25	10.55	12.17	13.55
D. 20.50	22.58	D. 17.30	19.4	O. 14.81	15.16	18.20	19.55
				O. 18.97	19.20	19.11	20.55

## La Ispirata Veggente Sonnambula ANNA D'AMICO

da consulti di presenza e per corrispondenza

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto cedere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che attestano la chiarezza singolare di ANNA D'AMICO sua segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede sui risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdate nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, alla sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede; sa ricondurre la pace ove era la discordia, rischiarare il passato, il presente e intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice, a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare gli intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gli istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede nella Sonnambula è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servizi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate, alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza deve inviarsi lire 5, se all'Estero lire 6, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al PROF. PIETRO D'AMICO, Via Roma, N. 2, piano 2°, BOLOGNA, e coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula; sempre confortate da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza; sicché ogni persona potrà lealmente fidarsi e sperare di ottenere un felice risultato.

Usate il

**SAPONE AMIDO BANFI**

Superiore al più bel sapone italiano. — Il preferito dalle nobili signore. — Si vende ovunque e a contante e a rate.

**AMIDO BORACE BANFI**

Con esso chiunque può detersi la biancheria.

**AMIDO BORACE BANFI**

Esigere la marca Gallo

Il SAPONE BANFI (all'Amido) non è a confondersi col diversi saponi all'Amido in commercio. Verso cartolina-vaglia di Lire 2 la Ditta A. BANFI Milano, spedisce a pezzi grandi franco in tutta Italia.



**DIGESTIONE PERFETTA**  
mediante l'uso della  
**TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO**  
di Giovanni Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico-stomatologica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenza e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Salza

Venduta in ogni Farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

## CKROOM POLISH



Usato per tutte le calzature d'ogni colore

Si trova dai migliori Negozi e dalla prima Compagnia

**SENEGAL (Londra)**  
in vasi e scatole a Lire 0.20, 0.40, 0.60, 1.20, 2.00

**COLORANTE** nero diretto LEBER per tingere pelli L. 1.50 al Kg.

**LUCIDO SENEGAL** (si usa senza spazzola)

**CREMA EUREKA** (il miglior prodotto per calzature).

**FULGOR CREMA** Moderni, a cent. 60 la dozzina.

**CERA PER PAVIMENTI** (marca svizzera) L. 1.25 Cg.

**SURROGATO GOMMA LACCA** L. 3.50 il Cg.

**SPIRITO DENATURATO 90°** L. 0.75 il Cg.

**ACQUA RAGIA** da L. 0.70, 0.80, 0.95, 1.10, 1.20 il Cg.

**Stabilimento Bacologico**  
**DOTT. VITTORE COSTANTINI**  
(in Vittorio Veneto)

Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dottor Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

**LA CREMA AL CIOCCOLATO**  
**IL LIQUORE GALLIANO**  
**L'AMARO SALUS**

LE SPECIALITÀ DELLA DISTILLERIA  
**ARTURO VACCARI DI LIVORNO**